



***BANDO PUBBLICO 2022
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DELLE MPMI
PER IL SOSTEGNO DELLE SPESE ENERGETICHE***



Articolo 1 – Oggetto e finalità

Nel quadro delle iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende supportare le micro, piccole e medie imprese (MPMI) nell'affrontare i rincari riguardanti le spese energetiche, contribuendo a ristorare parte degli aumenti registrati in fattura nell'anno 2022 mediante la corresponsione di un voucher.

Articolo 2 - Fondo stanziato

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando, per l'anno 2022, ammonta a complessivi **280.000,00 euro**.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza del bando.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI, così come definite ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, con sede legale e/o unità locale nelle province di Chieti e Pescara, che posseggano al momento della presentazione della domanda un qualsiasi codice ATECO.

Sempre alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locale sul territorio Chieti/Pescara;
- risultare iscritte e attive al Registro delle Imprese competente territorialmente;
- risultare in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni (2020-2021-2022). Una domanda accoglibile ma presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale, verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 10 giorni dalla richiesta, che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di contributo. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio Diritto Annuale diritto.annuale@chpe.camcom.it E' ritenuta "regolare" la posizione del soggetto che presenti uno stato di insolvenza per ogni anno pari od inferiore alla somma di € 3,00;
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non avere subito protesti negli ultimi due anni;



- risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. Le imprese con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio con risultato di regolarità perché risultanti "in verifica" sulle piattaforme INPS e INAIL, saranno ammesse con riserva e sarà chiesto di risolvere la regolarità entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Camera di Commercio. Passato tale termine, con la permanenza dello stato di "in verifica" su piattaforma INPS/INAIL, l'impresa sarà esclusa dal bando. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;
- **non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;**
- non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell'art 4, comma 6, del D.L. 95/2012:

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda. Eventuali ulteriori domande non saranno prese in considerazione.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Non saranno ammesse al bando le richieste presentate da soggetti della cui compagine societaria facciano parte enti pubblici, pur se in quota di minoranza.

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla copertura di quota parte della maggior spesa sostenuta nel 2022 riferita allo stesso periodo (mese di agosto e/o settembre oppure bimestre agosto/settembre) del 2021, delle

- a) **spese per il consumo di energia elettrica;**
- b) **spese per il consumo di gas naturale.**

Articolo 5 - Spese ammissibili

Con riferimento alle spese finanziabili di cui al precedente articolo 4, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta, fatturate e pagate a decorrere dal 1° settembre 2022 fino al 30 novembre 2022, di seguito indicate:

- **Differenziale tra il medesimo periodo nell'anno 2021 e nell'anno 2022 (mese di agosto e/o settembre oppure bimestre agosto/settembre) delle spese relative alle forniture di energia elettrica e di gas naturale, riferite ad utenze commerciali (escluse quelle residenziali), intestate al richiedente il contributo ed il cui punto di fornitura sia la sede legale oppure una o più unità locali ubicate nelle province di Chieti o di Pescara, nei limiti del 50% del differenziale e comunque fino ad un massimo di € 500,00.**

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il **Servizio Sportello Telematico Agef** <http://praticacerc.infocamere.it>), dalle ore 09:00 del 02/11/2022, fino alla chiusura del bando fissata alle ore 19:00 del 30/11/2022.

La domanda, a pena di esclusione, **deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante**, e redatta, sempre a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello n°1 – domanda contributo Bando Energia 2022", nel quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando.

Il "Modello n°1 – domanda contributo Bando Energia 2022", è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA Chieti Pescara www.chpe.camcom.it alla sezione Pubblicità Legale (Bandi), è in formato word e **va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante**.

Oltre al Modello 1 dovranno essere **allegati e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo** i seguenti documenti:

- **Modello base (generato dal sistema in formato xml);**
- **fatture per le spese di cui all'articolo 5 del bando, accompagnate dalle fatture relative ai periodi corrispondenti dell'anno 2021;**
- **evidenza di tutti i pagamenti (in caso di fatture già pagate). Nel caso di fatture non ancora pagate, sarà possibile perfezionare la domanda allegando i pagamenti nella successiva fase di rendicontazione;**
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente il contributo in merito alla maggiore spesa sostenuta nel 2022, rispetto allo stesso periodo di**



fatturazione del 2021;

- **quietanza di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) utilizzando il Modello F24 (Codice tributo: 1552 denominato "atti privati – imposta di bollo").**

Tutte le fatture dovranno essere intestate al richiedente.

Per l'invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it. Si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- b) entrare nello **Sportello Pratiche -> Pratiche per le Camere -> Altri adempimenti camerali -> Contributi alle imprese-> Servizio Sportello Telematico AGEF** (<http://praticacerc.infocamere.it>) con le credenziali ottenute per entrare nel Servizio AGEF e selezionare il Bando Energia 2022;
- c) compilare il **Modello base della domanda** (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema **da NON confondere con il Modello 1 – Domanda contributo Bando Energia 2022**);
- d) procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica (selezionare Bando Energia 2022);
- e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato digitalmente dal legale rappresentante e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale, sempre dal Legale rappresentante (standard CADES – firma .p7m);
- f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiamata nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.chpe.camcom.it alla sezione "Pubblicità legale", voce "Bandi".

I documenti devono essere **a pena di esclusione firmati digitalmente** (standard CADES – firma .p7m), come sopra detto, esclusivamente dal Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo.

Le richieste incomplete, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili, o ammesse con riserva, nelle ipotesi di sanatoria previste dalla normativa vigente.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

Il presente bando viene pubblicato in pre-informativa dal 18/10/2022 al 01/11/2022.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto richiedente elegge domicilio ai fini di tutta la procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio Chieti Pescara è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica, o dalla mancata lettura delle pec inviate al soggetto richiedente.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa@pec.chpe.camcom.it
Si invita inoltre ad inviare copia di ogni comunicazione o richiesta di chiarimento inerente il bando alla mail: bandoenergia@chpe.camcom.it

Articolo 7 - Modalità di assegnazione del contributo



Le domande saranno istruite “a sportello”, dall’Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere, e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell’istanza presentata.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell’istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all’impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

All’esito dell’attività istruttoria, la Dirigente dell’Area Promozione, con proprie Determinazioni pubblicate sul sito della Camera di commercio, approva i seguenti elenchi:

- a) l’elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l’elenco delle domande ammesse con riserva, in attesa di ricevere l’evidenza degli avvenuti pagamenti;
- c) l’elenco delle domande non ammesse;
- d) l’elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare al momento dell’esaurimento del fondo stesso).

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all’impresa che occuperà l’ultima posizione utile nell’elenco di cui alla lettera a) potrà essere ridotto sulla base delle risorse residuali.

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell’elenco di cui alla lettera d) potranno essere successivamente esaminate ed eventualmente finanziate, sempre secondo l’ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell’intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

Articolo 9 – Rendicontazione ed erogazione del Contributo

La Camera di Commercio eroga al beneficiario in un’unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l’invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste dall’articolo 8.

La suddetta rendicontazione, qualora non già depositata con la domanda, dovrà essere inoltrata **non oltre il 15/12/2022**, corredata dei seguenti documenti:

- **le copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni verificabili (bonifici bancari con dicitura “eseguito” o “pagato”, accompagnati dall’estratto**



del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, timbro dell'ufficio postale, ricevuta rilasciata da sportelli di pagamento accreditati, ecc.).

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello Telematico Agef (leggasi in proposito articolo 6 del Bando) con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione "Rendicontazione".

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrà essere ridotto o soggetto a revoca.

Qualora l'impresa abbia già prodotto in fase di presentazione della domanda tutta la documentazione prevista dall'articolo 6 del bando (fatture anno 2021 e anno 2022 e relativi pagamenti), la fase di rendicontazione si intenderà assolta in sede di prima istanza, senza la necessità di ulteriori formalità.

Articolo 10 - Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando, con particolare riferimento circa i contenuti della dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
- d) in caso di rimborso o remunerazione in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando;
- e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
- f) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 8 del bando;
- g) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 9 del bando;
- h) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando;
- i) impossibilità ad effettuare i controlli di cui al presente articolo, per cause imputabili al



beneficiario;

j) esito negativo dei controlli di cui al punto precedente.

I suddetti casi determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata all'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di Commercio Chieti Pescara – Dirigente Dott.ssa Tosca Chersich. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio "Promozione Imprese e Territorio" Dott.ssa Pia Pohjolainen.

I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti Pescara con sede legale in Chieti, Piazza G.B. Vico, 3. PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) Dott. Giuseppe Del Medico:

e-mail: rpd-privacy@chpe.camcom.it; pec: rpd-privacy@pec.chpe.camcom.it

-ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: "Concessione contributo di € ... a fondo perduto per il sostegno delle spese energetiche anno 2022 – CCIAA Chieti Pescara".

=====